ASJA AMBIENTE ITALIA

Situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2020

www.asja.energy

INDICE

ORGANI SOCIALI 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 4
STATO PATRIMONIALE 19
CONTO ECONOMICO 21
RENDICONTO FINANZIARIO 22
NOTA INTEGRATIVA 23
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Tutti i valori economici, se non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President and CEO)

Tommaso Cassata (COO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Gian Maria Rossi Sebastiano (CTO)

Pace Vincenzo

Collegio Sindacale

Pier Vittorio Vietti (President)

Luigi Puddu

Mariella Anfossi

Società di Revisione

BDO Italia spa

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di € 497.214 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio mentre il Bilancio Consolidato chiude con un Utile di € 4.375.774. Si precisa che il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo V del Titolo V del Libro V del Codice civile. Considerato che la Nota Integrativa contiene, oltre a una premessa metodologica sulle modalità espositive, le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice civile, la presente relazione si limita a fornire le informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile. Si fa presente che la società si è avvalsa del disposto di cui all'art. 106 comma 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") convertito, con modificazioni, in legge dall' art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale prevede che: "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio". La norma in esame è stata introdotta dal legislatore per far fronte all'emergenza in corso dovuta alla diffusione del virus Covid-19 e ha consentito al Consiglio di Amministrazione della società di procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio a prescindere dalle ulteriori condizioni stabilite dal secondo comma dell'articolo 2364 c.c.

Lo scenario

Il 2020 è stato sicuramente un anno "straordinario" sotto diversi punti di vista. L'avvento della pandemia da COVID-19 ha avuto un forte impatto sull'economia globale e su quella italiana in particolare. I governi di tutto il mondo hanno messo in campo misure per fronteggiare la crisi sanitaria e hanno adottato provvedimenti per salvaguardare il futuro dell'economia: tra tutti il Recovery Fund europeo è sicuramente il più rilevante. Il 2020 ha purtroppo segnato anche nuovi record per il clima: secondo il rapporto sul clima 2020 del WMO (World Meteorological Organization) la temperatura media globale nel 2020 è stata di circa 1,2° C al di sopra del livello preindustriale (1850-1900) e a maggio l'osservatorio del NOAA di Mauna Loa, Hawaii, ha rilevato il nuovo massimo di concentrazione di anidride carbonica in atmosfera, pari a 417.1 ppm. Il cambiamento climatico sarà probabilmente la prossima crisi globale dopo il COVID-19: è un dato allarmante ma le tecnologie e le risorse che ci sono a disposizione, se coordinate da una forte azione politica, possono realizzare la tanto discussa transizione ecologica. L'Unione europea, con il Green New Deal, si è infatti posta l'ambizioso obiettivo di fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico neutro entro il 2050. Per sostenere una maggiore incisività delle proposte europee per il clima e l'ambiente a ottobre 2020 Asja ha aderito, insieme ad oltre cento esponenti di importanti

imprese e associazioni di imprese italiane, all'appello per il clima, rivolto ai parlamentari italiani, ai rappresentanti italiani in Parlamento Europeo e ai membri del Governo italiano, in vista della negoziazione relativa alla versione finale del pacchetto di ripresa europeo post Covid. Il Green Deal potrà infatti mobilitare nel solo settore elettrico in Italia 100 miliardi di investimenti al 2030 e 90.000 nuovi posti di lavoro riducendo di oltre 50 milioni di tonnellate all'anno le emissioni di CO2 rispetto ai valori attuali. Oggi in Italia è rinnovabile il 38% dell'elettricità consumata: per centrare l'obiettivo del 70% di energia prodotta da rinnovabili al 2030, bisognerà installare +7 GW di nuovi impianti rinnovabili ogni anno da qui ai prossimi dieci anni. Perché questo avvenga è necessario attuare velocemente le semplificazioni burocratiche la cui necessità è confermata anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La sfida è quindi quella di realizzare le riforme e attuare in tempo le misure del Piano, per rendere l'Italia più moderna, efficiente e sostenibile.
In questo scenario, Asja continua a perseguire con grande determinazione gli obiettivi da raggiungere, adottando le migliori tecnologie disponibili ed attuando rigorosi sistemi di gestione ambientale.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse

Nel corso del primo semestre dell'anno 2020 si è avviato il cantiere di costruzione dell'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato. Nello stesso periodo si è avviato l'impianto di Anzio, anch'esso per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU e con una capacità pari a 36.000 t/anno. Nel corso del secondo semestre dell'anno si è avviato l'impianto per la produzione di biometano da upgrading del biogas originato da landfill presso il sito di Genova Scarpino. Lo sviluppo di nuove iniziative ha visto Asja proporsi, secondo le modalità previste dal project financing (ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di tre poli impiantistici, localizzati in Sicilia (siti di Castellana, Mazzarrà Sant'Andrea e Bellolampo) per la produzione di biometano per una capacità complessiva pari a 150.000 t/anno di FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) e 180.000 t/anno di RUR (Rifiuto Urbano Residuo). Asja ha conseguito nel 2020 anche l'aggiudicazione di gara per il progetto di Mazzarrà Sant'Andrea avviando le attività di conseguimento autorizzativo PAUR (Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale). Asja continua a mantenere la leadership nella produzione di energia elettrica da biogas da discarica in Italia ed ha consolidato il terzo posto in Brasile.

Il settore eolico

Nel corso dell'anno 2020 si sono avviate le attività di costruzione per la realizzazione dei tre progetti eolici in Puglia per una potenza totale pari a 35,2 MW. Per questi impianti ceduti ad ENI, Asja manterrà, successivamente al loro completamento la responsabilità della gestione e la manutenzione per i prossimi due anni. Oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà di ASJA si è proceduto alla valutazione ed allo sviluppo tecnico di due iniziative per le quali era già stata conseguita l'autorizzazione, localizzati in Sicilia, per una potenza totale di 17.2 MW, partecipando alle aste (previste dal decreto FER 1) ed ottenendo accesso alla tariffa convenzionata. Si prevede l'avvio della realizzazione di questi impianti nel corso dell'anno 2021.

Il settore fotovoltaico

Nel 2020 Asja si è concentrata sulla gestione degli esistenti 14 impianti in esercizio, distribuiti su tutto il territorio nazionale per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW. Sono inoltre stati sviluppati e messi in servizio gli impianti a servizio degli autoconsumi dei propri impianti FORSU (Frazione Organica di Rifiuti Solidi Urbani). Le nuove iniziative in sviluppo si sono concentrate sulla valutazione di installazione di impianti sulle superfici di siti compromessi (discariche, cave dismesse, arre soggette a necessità di bonifica) al fine di convertire aree non fruibili per altri usi in opportunità per la produzione di energia rinnovabile (grazie a quanti previsto dal "DL Semplificazioni").

La Ricerca

Nel 2020 il settore Ricerca e Innovazione di Asja ha coordinato, da capofila, il progetto regionale SATURNO, "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economica circolare". La pandemia di COVID19 ha imposto una gestione molto puntuale delle attività: incontri virtuali e stati di avanzamento hanno permesso al progetto di portare avanti le sue linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO2. La stretta collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio, indispensabili alla richiesta di proroga sulle scadenze imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta sulla separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché sulla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO2, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. SATURNO è inoltre stato candidato al premio IR20 Innovazione e Ricerca 2020, nella categoria Green Economy per il quale Asja Ambiente Italia (capofila), si è aggiudicata il premio IR20 Piemonte Innovazione e Ricerca 2020 come miglior progetto di ricerca della "green economy" per la categoria "collaborazione tra pubblico e privato". Il Premio IR20, alla sua prima edizione, è una iniziativa della Regione Piemonte per promuovere il riconoscimento delle "eccellenze" nel campo dell'innovazione e della ricerca. La cerimonia di premiazione si è tenuta lunedì 24 maggio 2021 presso il Museo Egizio di Torino.

Il progetto H2020 Engicoin (microbial factories per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha visto proseguire le attività ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici: si sono progettati gli impianti pilota da installarsi presso il test site. Su questi pilota, Asja ha cominciato a delineare i boundaries del Life Cycle Assessment (LCA) e la fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali.

Il progetto PROMETEO, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano - mediante assorbimento fisico della CO2-- frutto della collaborazione tra Asja (capofila) e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), ha concluso le proprie attività in campo. L'impianto preindustriale, esercito per sei mesi presso l'impianto biogas di Sommariva Perno (CN), ha confermato i dati sperimentali ottenuti su scala pilota. La resilienza del sistema, associata alla semplicità di gestione del processo, è stata oggetto di analisi prestazionale, tecnica e tecnologica. A completamento delle attività, è stato realizzato uno studio di mercato e quindi individuata la nicchia di mercato che il sistema PROMETEO può occupare. È ancora in fase di valutazione da parte dei promotori il progetto, a finanziamento nazionale, Percival per lo sviluppo di una bioraffineria, coordinato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl, presentato nel corso del 2017. La consulenza tecnico scientifica di Environment Park – Parco scientifico

e tecnologico per l'ambiente – ha portato all'analisi di possibilità di collaborazioni con PMI attive nello sviluppo di filiere per la produzione di carburanti green sul territorio piemontese. Nell'ottica di ottimizzazione della gestione degli impianti di digestione anaerobica di Foligno, Anzio e Tuscania, sono state condotte sperimentazioni volte alla riduzione dei tempi di compostaggio e alla riduzione dei flussi di sovvalli plastici. Su questi ultimi, sono proseguite le analisi sulle potenzialità dell'utilizzo della pirolisi e della pirogassificazione volte al recupero energetico. Inoltre, al fine di informatizzare la gestione dell'impianto di produzione biometano di Anzio, è cominciata un'attività di acquisizione dati da remoto, con storage su cloud e analisi informatica degli stessi.

Totem

Totem 3.O

La nuova gamma di prodotti è caratterizzata da una nuova motorizzazione, di cilindrata superiore, che garantisce maggiore potenza erogata e affidabilità.

Peculiarità innovative del prodotto sono:

- la capacità di operare in isola od in soccorso (separato dalla rete elettrica od alimentando carichi privilegiati in caso di guasto della rete elettrica);
- ridotte emissioni di inquinanti (CO e NOx) nei gas di scarico, grazie ad un efficace sistema di abbattimento ed un preciso controllo stechiometrico della carburazione: le normative attuali prevedono emissioni di NOx inferiori a 60 mg/Nm3 per le caldaie in classe 5 (le più ecologiche) ed emissioni di CO inferiori a 100 mg/Nm3 nelle regioni con norme più restrittive. Il Totem 3.0 avrà emissioni inferiori a 10 mg/Nm3. Tale risultato renderà il Totem 3.0 il migliore del settore.

Totem-ECO

La piattaforma Totem ECO – Energy Consuption Optimizer è un dispositivo intelligente che permette di ottenere in maniera immediata e duratura una riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO2. Totem-ECO, con i suoi sensori e l'intelligenza artificiale (AI), ottimizza il funzionamento degli impianti termici in base alle reali necessità. Il Totem-ECO è un dispositivo che permette di ottenere dei risparmi di energia attraverso i seguenti step:

- monitoraggio – raccolta dati sui consumi energetici (termici ed elettrici) e correlazione con le esigenze di confort e delle condizioni ambientali;
- analisi dei dati – strumenti avanzati di analisi predittiva per individuazione di opportunità di riduzione dei consumi;
- logiche – implementazione di logiche di gestione dei sistemi di generazione e previsione dei possibili vantaggi;

- automazione – attuazione delle logiche attraverso strumenti di automazione industriale;

analisi dei risultati – visualizzazione efficace dell'andamento dei consumi mettendo in evidenza i risultati ottenuti.

Totem-GHP

- Totem GHP è una pompa di calore aria-acqua, alimentata a gas naturale o GPL, che estrae energia rinnovabile dall'aria per produrre calore sotto forma di acqua calda anche ad alta temperatura (fino a 75°C). Ciò la rende compatibile anche con gli impianti di riscaldamento tradizionali dotati di radiatori.
- Rispetto ad una pompa di calore elettrica, Totem GHP utilizza il gas naturale o il GPL ed è in grado di funzionare in modo efficiente anche con basse temperature esterne.
- Il rendimento di Totem GHP raggiunge il 150%, rispetto a quello di una caldaia che è tipicamente intorno al 90%. Ciò consente di ottenere una notevole riduzione dei consumi di gas e delle emissioni inquinanti/climalteranti.
- Totem GHP utilizza la tecnologia più efficiente ed ecologica per produrre calore con il gas naturale perché il 75% di esso viene estratto dall'aria ed è a impatto zero sull'ambiente.

L'attività all'estero

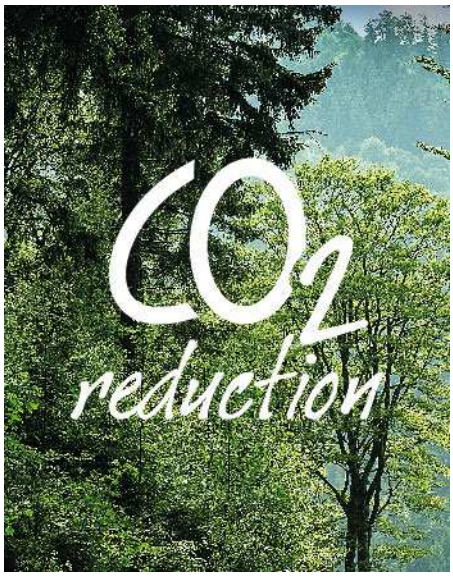
Nel corso del 2020, Asja ha proceduto alla costruzione di un nuovo impianto in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuita – GD) della potenza di circa 3MW tramite la società Asja Sabarà GD Ltd, SPV del gruppo Asja Brasil. La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei contratti PPA (Power Purchase Agreement). Sono stati sottoscritti i contratti atti a regolamentare la cessione di energia. L'impianto entrerà in esercizio nel secondo semestre del 2021. Con l'affiancamento di questa nuova unità produttiva alla precedente già in esercizio, la potenza nominale complessiva del sito di Sabarà sarà pari a 10 MW. Nel 2020 sono stati ottenute le autorizzazioni per l'incremento della potenza nominale dell'impianto di João Pessoa (Stato del Paraiba), che passerà ad una potenza nominale di 5,704 MW, tramite installazione di un ulteriore gruppo generatore. L' obiettivo per il 2021 è di terminare i lavori di ampliamento e procedere e aumentare la potenza entro il secondo semestre. Nel mese di dicembre 2020 è stato finalizzato un intervento di potenziamento impiantistico con l'installazione di un nuovo gruppo generatore, elevando la potenza nominale a 15,4 MW. Considerato una costante disponibilità di biogas prodotto dalla discarica in eccesso rispetto all'attuale capacità di valorizzazione dell'impianto, nel corso del 2021 si procederà all'installazione di un gruppo generatore nel primo trimestre e ulteriori quattro nel terzo

trimestre. Oltre all' installazione dei gruppi generatori, saranno effettuati interventi di potenziamento delle infrastrutture elettriche; la potenza complessiva supererà quindi i 22 MW, rendendo il sito di Jaboatão il più grande nella storia di Asja e uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Asja Brasil nel 2020 ha siglato un contratto di affitto e service di due gruppi generatori della potenza complessiva di 2,8 MW con la società' Energas Geração de Energia, da installarsi nell' impianto sito in Uberlândia (Stato del Minas Gerais); per il 2021 è previsto di incrementare il contratto in essere con un ulteriore gruppo di generazione elevando la potenza complessiva a 4,2 MW. In Cina, l'impianto di Shenyang ha superato gli obiettivi di budget con un aumento del 21% rispetto alle attese. Nel corso del 2020 si è rinnovata la collaborazione con l'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici realizzato nelle vicinanze del sito produttivo di Asja Shenyang dal quale Asja riceve il biogas generato e lo valorizza energeticamente nel proprio impianto. Si sono continuate a portare avanti le operazioni di revamping dell'impianto e la progressiva sostituzione dei motori a fine vita precedentemente installati (JDEC) con motori a più elevata performance ed affidabilità Jenbacher. Nel corso dell'anno 2021, alla luce delle migliorie di gestione del biogas e del contratto di fornitura del biogas del vicino impianto di biodigestione, si procederà al potenziamento della linea di connessione alla locale rete di distribuzione permettendo di sfruttare a pieno le potenzialità del sito. L'attuale potenza installata pari a 6 MW verrà nel corso dell'anno 2021 incrementata a 7,0 MW. Prosegue l'attività della società colombiana Electrimapiri S.A. che produce e distribuisce energia elettrica in zone non interconnesse alla rete elettrica Nazionale della Colombia.

Certificazioni

Nel 2020 Asja ha sostenuto con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services spa per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e per i servizi di ESCo. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento, attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori che per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Foligno e per l'impianto di biometano di Genova, la certificazione di conformità adeguata ai sensi del nuovo disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di incentivazione.

CO_2 Reduction



Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso il sistema CO2 reduction con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Asja ha infatti realizzato per il Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi che contribuiscono al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestreranno circa 200 tonnellate di CO2 presenti nell'aria. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO2 per quasi 20.000 tonnellate. Tra i principali ricordiamo l'ormai storica partnership con Cinemambiente Film Festival e il Museo A come Ambiente. Grande risalto è stato dato dall'annullamento di 2.000 tonnellate di CO2 per compensare le emissioni prodotte da tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione di atleti, staff e media coinvolti nelle Universiadi 2019 svoltesi a Napoli. Asja prosegue inoltre la sua partnership con È MOBY, l'innovativo servizio ideato e sviluppato da Moby Health che offre a persone con difficoltà motorie la possibilità di noleggiare dispositivi di mobilità pedonale alimentati a energia elettrica. In linea con il carattere sociale e sostenibile dell'iniziativa, sono state annullate le tonnellate di CO2 prodotte per generare l'energia elettrica che alimenta i dispositivi. Infine, in coerenza con la mission, Asja compensa le emissioni di CO2 derivanti dai consumi energetici dei propri stand durante le fiere e dalla stampa dei materiali di comunicazione aziendali.

Personale e sedi

Nel corso del 2020 durante l'emergenza sanitaria legata al covid-19 sono stati ugualmente erogati tutti i corsi legati agli aspetti di Sicurezza sul lavoro, oltre a specifici corsi volti a migliorare le competenze tecnico professionali e anche quest'anno è stata data attenzione all'erogazione di corsi in lingua inglese. La Società è ancora presente presso le sedi di Rivoli, Torino e Palermo.

Corsi di formazione

	2020	2019
Numero totale corsi erogati	93	136
Numero totale ore formazione erogata	1.375	3.598
Numero totale ore formazione erogata	6	24

Immobilizzazioni: investimenti e disinvestimenti

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per € 840.137, gli importi più rilevanti riguardano € 220.875 per Spese di ricerca e sviluppo, € 85.496 per Diritti di brevetto e Programmi software, € 7.227 per l'iscrizione del marchio Biowaste, € 526.539 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

Gli investimenti nel corso dell'esercizio di € 12.649.174 sono relativi principalmente alla costruzione dell'impianto forsu di Legnano, all'impianto biometano da upgrading del biogas originato da landfill presso il sito di Genova Scarpino, oltre allo sviluppo di nuove iniziative per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione di tre poli impiantistici, localizzati in Sicilia (siti di Castellana, Mazzarrà Sant'Andrea e Bellolampo); le dismissioni ammontano ad € 183.313 e le quote ammortamento dell'esercizio ammontano € 6.334.323.

Protezione dei dati personali

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali, risulta predisposto il Disciplinare Privacy, per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici della società, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, e una tabella che riporta alcuni indici basati sulla metodologia finanziaria.

Stato Patrimoniale

		2020	2019
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	I	10.364.397	12.355.380
Immobilizzazioni materiali	I	61.761.252	55.629.714
Immobilizzazioni finanziarie	I	87.369.264	79.991.746
Capitale circolante			
Rimanenze	C	6.023.980	5.629.307
Liquidità Differite	C/LD	83.089.882	83.904.736
Liquidità Immediate	C/LI	4.373.304	5.977.162
Capitale investito	**K**	**253.252.079**	**243.488.045**
Patrimonio netto	N	106.281.892	106.042.870
Passività consolidate	T	56.003.609	86.807.627
Passività correnti	T/PC	90.966.579	50.637.549
Capitale acquisito	**K**	**253.252.079**	**243.488.045**

L'incremento delle passività correnti è originato oltre che per gli importanti investimenti al momento finanziati con linee a breve, anche dalla riclassificazione di debito a breve dei Green Bond ISIN IT0005394892 e ISIN IT0005394868 con originarie scadenze 01/10/2024 e 29/06/2027. I citati Bond sono stati oggetto di rimborso, alla pari, il 31 marzo 2021.

Conto Economico

	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.074.176	52.209.678
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(551.551)	406.012
Variazioni lavori incorso ordinazioni	198.116	161.101
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.095.128	1.071.241
Valore della produzione	**43.815.869**	**53.848.031**
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.296.564)	(5.044.820)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	(13.738)	(13.739)
Costi per servizi	(19.953.332)	(16.588.251)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.082.322)	(7.509.790)
Valore aggiunto	**18.469.913**	**24.691.432**
Costi per il personale	(7.934.701)	(8.751.051)
Margine operativo lordo (EBITDA)	**10.535.212**	**15.940.379**
Ammortamenti e svalutazioni	(9.036.079)	(9.094.696)
Accantonamento per rischi	-	(26.574)
Reddito operativo (EBIT)	**1.499.133**	**6.819.110**
Altri ricavi e proventi	6.951.271	5.664.551
Oneri diversi di gestione	(3.715.028)	(4.953.909)
Proventi finanziari vari	2.480.214	3.663.912
Interessi e altri oneri finanziari	(5.615.595)	(4.744.633)
Utili e perdite su cambi	(1.788.246)	(99.476)
Reddito corrente	**(188.251)**	**6.349.555**
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**486.512**	**-**
Reddito ante imposte	**298.261**	**6.349.555**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(198.953)	426.181
Reddito netto (Rn)	**497.214**	**6.775.736**

Le variazioni in diminuzione dei ricavi sono dovute principalmente alla diminuzione del prezzo per effetto della pandemia, mentre il notevole decremento della voce "Costi per godimento per beni di terzi" è dovuto alla sopravvenienza attiva relativa al riconoscimento di una riduzione sulle Royalties future da corrispondere ad Amiu.

Indici

		2020	2019
Peso delle immobilizzazioni	I/K	63,09%	60,77%
Peso del capitale circolante	C/K	36,91%	39,23%
Peso del capitale proprio	N/K	41,97%	43,55%
Peso del capitale di terzi	T/K	58,03%	56,45%
Indice di disponibilità	C/PC	1,03	1,89
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,96	1,78
Indice di auto copertura del capitale fisso	N/I	0,67	0,72
ROE	RN/N	0,47%	6,39%
ROI	EBIT/K	0,59%	2,80%
ROS	EBIT/VENDITE	3,48%	13,06%

L'analisi degli indicatori evidenzia l'elevata capitalizzazione della Società come dimostra l'indicatore di solidità patrimoniale (N/K) il quale riporta un peso del capitale proprio sul capitale complessivamente investito dalla Società pari al 41,97%. Anche gli indicatori di natura finanziaria

danno evidenza della capacità della Società di far fronte ai propri impegni finanziari così come attestato dall'indice di liquidità che ha valore superiore a 1.
Passando all'analisi degli indicatori di natura economica si evidenzia come la minore redditività sia da ricondursi essenzialmente al fatto che, rispetto al precedente esercizio, non sono state realizzate nel corso del 2020 plusvalenze per cessione di assets.

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di "invenduto", avendo l'energia rinnovabile "priorità di dispacciamento".
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui crediti essendo l'energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE, TRAILSTONE, ENI Gas e Luce. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO2 certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.
- La Società, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività commerciale, che la porta ad avere transazioni in valute diverse dall' Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e la valuta cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività industriali. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, la Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Andamento delle Società controllate

In particolare, si segnala per le seguenti società:

- Asja Market srl, oltre a gestire il sistema Asja -CO_2, è autorizzata alla compravendita di energia elettrica sul mercato libero garantita dal marchio Asja.biz Clean Energy che può essere utilizzato dai clienti, pubblici o privati, per evidenziare la loro scelta sostenibile in favore dell'ambiente chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Helios Energy Landolina srl, posseduta al 99,60% da Asja, è proprietaria dell'impianto fotovoltaico in produzione dal primo dicembre 2011. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Puglia Solar 1 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici e chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Puglia Solar 2 srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici chiudendo l'esercizio con un risultato positivo.
- Rabbici Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- Specchia Solar srl, posseduta al 100% da Asja, produce energia elettrica con un impianto fotovoltaico. Chiude l'esercizio con un risultato positivo.
- La società Anziobiowaste srl, rilevata nell'estate del 2017, ha terminato la realizzazione di un impianto Forsu, sito nel comune di Anzio (RM) entrato in funzione a gennaio 2020. Chiude con un risultato negativo.
- La società Tuscia Ambiente 2 srl controllata al 98,78%, ha avviato l'impianto di digestione anaerobica sito nel comune di Tuscania (VT) che tratta 40.000 t/anno di FORSU e produce circa 6.400 MWh all'anno di energia elettrica. Chiude con un risultato positivo.
- La società CH4 Energy srl controllata al 100%, acquisita nel 2019, procede con la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della FORSU nei comuni di Marsala (TP) e Biancavilla (CT) chiude il bilancio con un risultato negativo.
- Totem Energy Canada controllata al 100%, ha come finalità la commercializzazione dei microcogeneratori Totem nel Nord America. Chiude con un risultato negativo.
- Bio Inspire srl controllata al 100%, proprietaria di impianti Biogas situati in località Pianezza chiude con un risultato negativo.

Prosegue l'attività all'estero, come citato in precedenza, di Asja tramite le società Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda, che chiude ancora per quest'anno, si prevede sia l'ultimo, con un risultato negativo. Tale risultato è influenzato negativamente dall'andamento del cambio euro/reais in quanto la maggior parte dei finanziamenti della casa madre sono erogati in euro. Asja Renewables Shenyang Co. Ltd ed Elettrimapiri S.A. che chiudono invece con un risultato positivo.

I rapporti con Imprese controllate e collegate

In merito alle principali movimentazioni delle società controllate partecipate si precisa che:

- in data 29 giugno 2020 Asja ha acquisito la restante quota del 45% delle quote della società CH4 Energy srl divenendo controllata al 100%.

I rapporti con le imprese appartenenti al gruppo hanno avuto, prevalentemente, ad oggetto la fornitura di servizi effettuata nell'interesse sia della partecipata che del gruppo nonché l'erogazione di finanziamenti a valori di mercato.

Modello Organizzativo e Codice Etico aziendale ai sensi del D. Lgs 231/01

Nel 2020 la Società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo, inserendo nuove parti speciali a presidio di specifici reati regolamentati dal D. Lgs. n. 231/2001. L'adozione del Modello Organizzativo contribuisce nel perseguire l'obiettivo fondamentale di realizzare l'implementazione dei principi, policies, procedure e prassi comportamentali che integrano il sistema di controllo interno. Si confermano altresì i contenuti del Codice Etico, che non è stato sottoposto a revisione ed è presente negli stessi strumenti divulgativi utilizzati per il Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo della corretta applicazione del Modello Organizzativo, è mantenuto come unità di staff e collocato nella posizione gerarchica più elevata possibile.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice civile

- I costi dell'attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesati nell'esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- Asja non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell'esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come *cash flow hedges (Interest Rate Swap)*. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2020 l'80% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.
- Alla data del 31 dicembre 2020 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di € 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né

obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 ed evoluzione della gestione

Nel corso dei primi sei mesi del 2021 i ricavi risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+23,6%) grazie a prezzi dell'energia in aumento e alla maggiore ventosità nel settore eolico. Inoltre i tre impianti in esercizio di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) di Foligno, Tuscania e Anzio hanno conseguito maggiori ricavi per circa + 2,4 milioni di euro. Il 17 giugno 2021 è stato inaugurato a Genova il nuovo impianto di produzione di biometano da gas da discarica, primo in Italia su scala industriale. Asja ha curato la riconversione del preesistente impianto di produzione di energia elettrica in uno più avanzato di produzione di biometano (5.500.000 m3 all'anno), dando così nuova identità all'insediamento in ottica di economia circolare e continuando a garantire il presidio ambientale nella discarica di Monte Scarpino. Nel corso dei primi sei mesi 2021 l'impianto ha generato ricavi per circa 1,0 milione di euro.

A gennaio 2021 è stata sottoscritta la concessione per la realizzazione e gestione dell'impianto di Mazzarrà Sant'Andrea, si sono inoltre concluse, con l'aggiudicazione definitiva ad Asja, le procedure di gara relative agli impianti di Bellolampo in Palermo e Castellana Sicula. Inoltre a luglio 2021 Asja ha siglato un accordo per la costruzione e la successiva cessione dei due impianti eolici per un totale di MW 17,6 ad una primaria società del settore.

Si segnala inoltre che con largo anticipo si avviano a conclusione le ultime attività connesse alla cessione degli impianti eolici a Eni per una capacità complessiva di 35 MW.

Il Gruppo ha inoltre avviato alcune interlocuzioni per la possibile cessione di alcuni asset. In particolare,

nel settore del biometano è stato riscontrato l'interesse di un primario operatore che, a seguito di una attività di due diligence ha formulato una offerta attualmente in corso di valutazione e approfondimento.

Destinazione del risultato d'Esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinare l'Utile dell'esercizio 2020 come segue:

Riserva legale	€ 24.861,00
Utili esercizi precedenti	€ 472.353,00
	€ 497.214,18

Rivoli, 27 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo

Stato Patrimoniale

Attivo	2020	2019
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	-	3.787
Costi di sviluppo	634.296	951.762
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.241.817	1.452.439
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.752.665	8.754.135
Altre immobilizzazioni	1.005.619	1.193.257
Totale	**10.634.397**	**12.355.380**
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	310.931	305.901
Impianti e macchinari	48.527.637	45.889.557
Attrezzature industriali e commerciali	62.176	69.891
Altri beni	790.970	781.215
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.069.538	8.583.150
Totale	**61.761.252**	**55.629.714**
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in		
Imprese controllate	30.772.629	30.768.129
Imprese collegate	134.500	134.500
Altre imprese	519.954	519.954
Totale	31.427.083	31.422.583
Crediti		
Imprese controllate	53.930.419	46.746.515
Imprese collegate	485.290	300.000
Verso altri	1.526.472	1.522.648
Totale	55.942.181	48.569.163
Totale	**87.369.264**	**79.991.746**
Totale Immobilizzazioni	**159.764.913**	**147.976.840**
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	626.458	640.051
Lavori in corso su ordinazione	3.015.327	2.817.210
Prodotti finiti e merci	1.620.495	2.172.046
Acconti	761.700	-
Totale	**6.023.980**	**5.629.307**
Crediti		
verso Clienti	15.157.505	24.014.138
verso Imprese controllate	11.778.233	7.999.702
verso Imprese collegate	921.452	882.403
verso Controllanti	200	-
Crediti tributari	8.140.832	8.394.814
Imposte anticipate	4.455.272	3.975.701
verso Altri	1.312.115	1.081.148
Totale	**41.765.609**	**46.347.906**
Attività finanziarie non immobilizzate		
Strumenti finanziari derivati attivi	486.512	-
Altri titoli	22.419.035	22.419.035
Totale	**22.905.547**	**22.419.035**
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	4.367.302	5.967.534
Denaro e valori in cassa	6.002	9.628
Totale	**4.373.304**	**5.977.162**
Totale Attivo circolante	**75.068.440**	**80.373.410**
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	18.418.726	15.137.795
Totale Ratei e Risconti attivi	**18.418.726**	**15.137.795**
Totale Attivo	**253.252.079**	**243.488.045**

Passivo	2020	2019
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	3.655.935	3.317.148
Altre riserve	85.656	85.656
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.948.838)	(1.690.647)
Utili (Perdite) portati a nuovo	47.367.925	40.930.976
Utile (Perdita) dell'esercizio	497.214	6.775.736
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	-	1
Totale Patrimonio netto	**106.281.892**	**106.042.870**
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	421.230	346.323
Strumenti finanziari derivati passivi	2.564.261	2.224.535
Altri	26.574	26.574
Totale Fondi Rischi e Oneri	**3.012.065**	**2.597.432**
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	**201.359**	**181.753**
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni	32.567.509	30.537.016
Debiti verso Banche	66.519.557	65.619.501
Debiti verso Altri finanziatori	1.729.385	1.600.423
Acconti	3.420.346	2.375.840
Debiti verso Fornitori	21.183.746	15.240.353
Debiti verso Imprese controllate	7.910.625	6.430.003
Debiti verso Imprese collegate	709.662	626.087
Debiti tributari	426.781	386.604
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.838	585.413
Altri debiti	2.880.789	3.366.254
Totale Debiti	**137.887.238**	**126.767.494**
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	5.869.525	7.898.496
Totale Ratei e Risconti passivi	**5.869.525**	**7.898.496**
Totale Passivo	**253.252.079**	**243.488.045**

Conto Economico

	2020	2019
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.074.176	44.865.222
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(551.551)	406.012
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	198.116	161.101
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.095.128	1.071.241
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.534.205	2.943.186
altri ricavi e proventi	4.417.066	2.721.365
Totale Altri ricavi e proventi	6.951.271	5.664.551
Totale Valore della produzione	**50.767.140**	**52.168.127**
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(4.296.564)	(5.044.820)
Costi per servizi	(19.953.332)	(16.588.251)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.082.322)	(7.509.790)
Costi per il personale	(7.934.701)	(8.751.051)
Ammortamenti e Svalutazioni		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(2.560.420)	(2.323.540)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(6.334.323)	(6.392.019)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(141.336)	(379.137)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(9.036.079)	(9.094.696)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	(13.738)	(13.739)
Accantonamenti per rischi	-	(26.574)
Oneri diversi di gestione	(3.715.027)	(4.953.909)
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti dei conti economici	-	1
Totale Costi della produzione	**(46.031.765)**	**(51.982.831)**
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	**4.735.377**	**185.296**
c) Proventi e Oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni		
in Imprese controllate	127.948	5.344.456
in imprese collegate	-	2.000.000
Totale Proventi da partecipazioni	127.948	7.344.456
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso Imprese controllate	1.993.984	2.207.105
verso Imprese collegate	290	511.480
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	941.699
da proventi diversi dai precedenti		
altri	357.991	3.628
Totale Altri proventi finanziari	2.352.265	3.663.912
Totale Proventi	**2.480.213**	**11.008.368**
Interessi e altri Oneri finanziari		
verso imprese controllate	(74.408)	(61.541)
verso terzi	(5.541.187)	(4.683.092)
Totale Interessi e altri Oneri finanziari	**(5.615.595)**	**(4.744.633)**
Utili e Perdite su cambi	**(1.788.246)**	**(99.476)**
Totale Proventi e Oneri finanziari	**(4.923.628)**	**6.164.259**
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	-	-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
di strumenti finanziari derivati	486.512	-
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**486.512**	**-**
Risultato prima delle Imposte	**298.261**	**6.349.555**
Imposte correnti	168.844	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Imposte anticipate/differite	(367.797)	(426.181)
Utile dell'esercizio	**497.214**	**6.775.736**

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	497.214	6.775.736
Imposte sul reddito	(198.953)	(426.181)
Interessi passivi/ (interessi attivi)	4.912.097	(5.318.409)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(157.107)	(497.673)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.053.251	533.473
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	431.300	359.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.894.743	8.715.559
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	200.550
Totale rettifiche elementi non monetari	9.326.043	9.275.120
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.379.294	9.808.593
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(394.673)	(352.822)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	5.350.549	(6.189.829)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	6.776.438	(4.636.249)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.425.996)	1.025.412
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.283.756)	(2.534.391)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.328.754	(388.170)
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	7.351.316	(13.076.049)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	21.730.610	(3.267.456)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.512.261)	(6.563.180)
(Imposte sul reddito pagate)	(949.142)	(585.007)
(Utilizzo dei fondi)	(728.326)	(542.406)
Totale rettifiche flusso finanziario	(6.189.729)	5.435.767
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	**15.540.881**	**2.168.311**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.425.042)	(13.790.805)
Disinvestimenti	193.107	1.043.088
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(839.437)	(1.040.303)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.377.518)	(175.661)
Disinvestimenti o rimborsi	-	22.388.842
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(486.512)	(21.841.036)
Disinvestimenti	-	4.809.309
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(20.935.402)**	**(8.606.566)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	282.843	(12.202.465)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	38.249.219	40.412.060
(Rimborso finanziamenti)	(34.741.399)	(20.965.856)
Mezzi propri		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**3.790.663**	**7.243.739**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	**(1.603.858)**	**805.484**
Depositi bancari e postali a inizio esercizio	5.967.534	5.160.895
Denaro e valori in cassa a inizio esercizio	9.628	10.783
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**5.977.162**	**5.171.678**
Depositi bancari e postali a fine esercizio	4.367.302	5.967.534
Denaro e valori in cassa a fine esercizio	6.002	9.628
Disponibilità liquide a fine esercizio	**4.373.304**	**5.977.162**

Struttura e contenuto del Bilancio

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Si evidenza che la società si è avvalsa per l'approvazione del bilancio del maggior termine concesso dall'art. 106 del Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia") il quale prevede che: "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di

cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori
Immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Software	1/3
Marchi e diritti similari	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento vengono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi adeguatamente identificati in quanto hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo di nuovi beni attraverso i quali si ritiene che la società sarà in grado di generare redditi futuri in grado di assorbire i costi sostenuti. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel corso del 2020 l'attività di Ricerca e Sviluppo di Asja si è concentrata sui seguenti progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica, in particolare:

- Studio e progettazione di un'architettura di produzione di biometano da upgrading da biogas da discarica;
- Analisi e studio finalizzato alla riduzione dei tempi di compostaggio attraverso la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche;
- Studio e progettazione di innovativi prodotti nel settore della microgenerazione;
- Analisi e studio finalizzato alla riduzione quantitativa e al miglioramento qualitativo dei sovvalli da pretrattamento della FORSU attraverso la sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche;

- Studio e progettazione di una innovativa Pompa di Calore a gas da 150 kW.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
Impianti e macchinario	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5%
-Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%
Altri beni	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microcogeneratori
Materiali	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo

produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento degli impianti FORSU sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Nello specifico nell'esercizio precedente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 9% (ridotto del 50% in quanto primo anno di entrata in funzione dell'impianto); mentre per l'esercizio corrente è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 5% in quanto ritenuta maggiormente in linea con quella che risulta essere la vita utile degli impianti che risulta essere maggiore rispetto a quanto inizialmente stimato. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. I cespiti di costo unitario inferiore ad euro 516, in relazione alla loro rapida obsolescenza e alla conseguente scarsa possibilità di utilizzazione residua, nonché al fine di semplificare la gestione amministrativa, sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio, il che non ha comportato sostanziali variazioni sul risultato del conto economico rispetto a quanto si sarebbe ottenuto applicando le aliquote percentuali previste per le rispettive categorie di appartenenza di tali cespiti.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di

costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in Partecipazioni in Imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice civile, nonché da partecipazioni in altre imprese. Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Qualora tali bilanci non siano disponibili, per le partecipazioni in imprese controllate e collegate del Gruppo Asja, si prendono come riferimento i patrimoni netti desumibili dalle situazioni contabili redatte secondo i Principi Contabili internazionali (IFRS) emessi dall' International Accounting Standard Board (IASB) ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Asja, opportunamente rettificati ove ritenuto necessario per un loro allineamento ai principi contabili italiani. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore

iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni
Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio precedente, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per euro 52.452 riconducibile al minor valore attribuibile ai

microcogeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del Codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale ;

- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il Fondo imposte differite accoglie le Imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, laddove non compensabili, per natura e scadenza, con le imposte anticipate

Fondi altri

Sono rappresentati gli importi dei rischi di cui si è ritenuto prudenzialmente la loro iscrizione .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Risconti attivi e passivi) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine
La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine. La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.560.420, le Immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 10.634.397.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Saldo al 31/12/2019	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Variaz. di perimetro	Saldo al 31/12/2020
Costi di imp. e di ampliamento						
Valore lordo	47.110	-	-	-	-	47.110
(Fondo amm.to)	(43.323)	-	-	(3.787)	-	(47.110)
Valore netto	3.787	-	-	(3.787)	-	-
Costi di sviluppo						
Valore lordo	2.501.413	220.875	-	-	(257)	2.722.031
(Fondo amm.to)	(1.549.651)	-	-	(538.084)	-	(2.087.735)
Valore netto	951.762	220.875	-	(538.084)	(257)	634.296
Diritti di brevetto ind. e opere ing.						
Valore lordo	3.812.113	85.496	-	-	-	3.897.609
(Fondo amm.to)	(2.359.674)	-	-	(296.118)	-	(2.655.792)
Valore netto	1.452.439	85.496	-	(296.118)	-	1.241.817
Conces., lic., marchi e diritti simili						
Valore lordo	19.079.690	7.227	-	-	-	19.086.917
(Fondo amm.to)	(10.325.555)	-	-	(1.008.697)	-	(11.334.252)
Valore netto	8.754.135	7.227	-	(1.008.697)	-	7.752.665
Altre immobilizzazioni immateriali						
Valore lordo	2.732.814	526.539	-	-	(443)	3.258.910
(Fondo amm.to)	(1.539.557)	-	-	(713.734)	-	(2.253.291)
Valore netto	1.193.257	526.539	-	(713.734)	(443)	1.005.619
Totale Immobilizzazioni immateriali						
Valore lordo	28.173.140	840.137	-	-	700	29.012.577
(Fondo amm.to)	(15.817.760)	-	-	(2.560.420)	-	(18.378.880)
Valore netto	**12.355.380**	**840.137**	**-**	**(2.560.420)**	**700**	**10.634.397**

Nell'esercizio ci sono stati incrementi di Immobilizzazioni immateriali per € 840.137. Gli importi più rilevanti riguardano € 220.875 per Costi di ricerca e sviluppo, € 85.496 per Diritti di brevetto e Programmi software, € 7.227 per registrazione del marchio "Biowaste", ed € 526.539 per Manutenzioni straordinarie beni di terzi.

In particolare, si espone il dettaglio della voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili di € 7.752.665:

- Concessioni, diritti di utilizzo e convenzioni: € 23.452;
- Know how: € 379.386;
- Marchi: € 5.971.207;
- Diritti di superficie: € 1.377.620.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei Costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	2020	2019	Variaz.	Variaz. %
Costi di impianto e ampliamento fusione totem Costo Storico	47.109	47.109		-
Costi di impianto e ampliamento fusione totem F.do amm.to	(47.109)	(43.322)	(3.787)	9

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

	2020	2019	Variaz.	Variaz. %
Spese di ricerca e sviluppo totem	321.988	321.988	-	-
Prototipi frame 1 e frame 2	1.602.271	1.559.631	42.640	3
Prototipo Totem Usa	240.841	240.841	-	-
Spese di ricerca e sviluppo impianti	127.567	55.567	72.000	130
Prototipo full thermal	201.895	201.895	-	-
Prototipi sperimentali	227.727	121.491	106.236	87
Spese di ricerca e sviluppo impianti	(194.013)	(129.615)	(64.398)	50
F.amm.to Prototipi frame 1 e frame 2	(1.449.583)	(1.129.129)	(320.454)	28
F.amm.to prototipo usa	(192.673)	(144.505)	(48.168)	33
F.amm.to Spese ricerca e sviluppo	(60.487)	(41.347)	(19.140)	46
F.amm.to Prototipo full thermal	(121.394)	(80.758)	(40.636)	50
F.amm.to Prototipi sperimentali	(69.844)	(24.298)	(45.546)	187

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 157.930.874; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 96.169.622. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 4.750.494, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce “Impianti e macchinari”, relativi all’Impianto Biometano di Genova completato durante l’esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2020
Terreni						
Valore lordo	308.751	5.030	-	-	-	313.781
(Fondo amm.to)	(2.850)	-	-	-	-	(2.850)
Valore netto	305.901	5.030	-	-	-	310.931
Impianti e macchinario						
Valore lordo	133.666.167	4.101.168	(1.005.085)	-	4.750.494	141.512.744
(Fondo amm.to)	(87.776.610)	-	826.253	(6.034.750)	-	(92.985.107)
Valore netto	45.889.557	4.101.168	(178.832)	(6.034.750)	4.750.494	48.527.637
Attrezzature ind. e comm.li						
Valore lordo	1.234.922	23.050	-	-	-	1.257.972
(Fondo amm.to)	(1.165.031)	-	-	(30.765)	-	(1.195.796)
Valore netto	69.891	23.050	-	(30.765)	-	62.176
Altri beni						
Valore lordo	2.505.666	282.044	(10.871)	-	-	2.776.839
(Fondo amm.to)	(1.724.451)	-	7.390	(268.808)	-	(1.985.869)
Valore netto	781.215	282.044	(3.481)	(268.808)	-	790.970
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore lordo	8.583.150	8.237.882	(1.000)	-	(4.750.494)	12.069.538
Valore netto	8.583.151	8.237.882	(1.000)	-	(4.750.494)	12.069.538
Totale Immobilizzazioni materiali						
Valore lordo	146.298.656	12.649.174	(1.016.956)	-	-	157.930.874
(Fondo amm.to)	(90.668.942)	-	833.643	(6.334.323)	-	(96.169.622)
Valore netto	**55.629.714**	**12.649.174**	**(183.313)**	**(6.334.323)**	**-**	**61.761.252**

La composizione delle Immobilizzazioni materiali al 01 gennaio 2020 e al 31 dicembre 2020 evidenziata in modo analitico nella tabella soprastante.

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 ammontano a € 61.761.252 rispetto a € 55.629.714 al 31 dicembre 2019 e sono così composte:

- Terreni: € 310.931;
- Impianti e macchinari: € 48.527.637 di cui
  - Impianti biogas/biometano: € 14.866.820;
  - Impianti eolici: € 26.949.316;
  - Impianti fotovoltaici: € 2.580.057;
  - Impianti oli vegetali: € 217.517;
  - Impianti Forsu: € 3.712.937
  - Impianti generici e specifici e altri: € 200.990;
- Attrezzature industriali: € 62.176;
- Altre immobilizzazioni materiali: € 790.970;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: € 12.069.538 di cui
  - Impianti biometano in sviluppo/costruzione: € 2.098.915;
  - Impianti eolici in sviluppo/costruzione: € 718.851;
  - Impianti FORSU in sviluppo/costruzione: € 9.097.976.
  - Impianti pilota Prometeo: € 153.796

Relativamente alle variazioni intervenute nei valori lordi di iscrizione e nelle poste rettificative delle Immobilizzazioni materiali, si precisa che:

- i valori lordi sono variati per i nuovi investimenti effettuati nell'esercizio per € 12.649.174. Si riferiscono principalmente a nuovi impianti Biogas per € 2.872.159 e per Immobilizzazioni in corso e acconti per € 8.237.882 principalmente imputabili allo sviluppo di impianti FORSU;
- le poste rettificative riguardano Ammortamenti per € 6.334.323 e decrementi per € 833.643 dovuti a dismissioni di alcuni cespiti.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 10 della legge 72/83 si attesta che i valori lordi d'iscrizione delle Immobilizzazioni materiali tuttora in patrimonio sono costituiti dai costi di diretta imputazione sostenuti e che i beni suddetti non sono mai stati oggetto di rivalutazioni economiche o di rivalutazioni monetarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società utilizza cespiti acquisiti tramite contratti di leasing finanziario che contabilizza secondo il metodo patrimoniale con l'imputazione dei canoni tra i costi dell'esercizio quali Costi per godimento beni di terzi. L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti, di cui trattasi, avrebbe comportato l'iscrizione a Conto Economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di Ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'Attivo e del residuo debito nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli effetti derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario:

	2020
Valore dei beni (A)	
Beni in leasing finanziario al netto degli ammortamenti complessivi al termine dell'esercizio precedente	34.028.575
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(2.677.889)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	**31.350.686**
Valore attuale delle rate di canone non scadute (B)	
l valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria	**35.235.134**
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (C)	
Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo	**(1.231.163)**

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni finanziarie, si precisa che sono intervenute nell'esercizio 2020, nei valori netti di iscrizione delle Partecipazioni, le variazioni relative:

- nel mese di giugno 2020, Asja Ambiente Italia ha acquistato il 45% della società CH4 Energy S.r.l., diventando così socio unico della stessa.

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese controllate:

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi dell'Esercizio		(Dismissioni)	Saldo al 31/12/2020
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese controllate					
Asja Market srl	607.353	-	-	-	607.353
Anziobiowaste srl	2.121.146	-	-	-	2.121.146
Tuscia Ambiente 2 srl	7.579.000	-	-	-	7.579.000
Helios Energy Landolina srl	247.800	-	-	-	247.800
Specchia Solar srl	1.600.000	-	-	-	1.600.000
Rabbici Solar srl	1.500.000	-	-	-	1.500.000
Puglia Solar 1 srl	5.100.000	-	-	-	5.100.000
Puglia Solar 2 srl	3.800.000	-	-	-	3.800.000
CH4 Energy srl	10.725	4.500	-	-	15.225
Bio Inspire srl	4.910.000	-	-	-	4.910.000
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda	556.103	-	-	-	556.103
Consorzio Horizonte Asja	200.000	-	-	-	200.000
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda	19.341	-	-	-	19.341
Asja Sabarà Geracao Distribuida Ltda	436	-	-	-	436
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda	500	-	-	-	500
Totem Energy Canada Ltd	33.697	-	-	-	33.697
Electrificadora de Mapiripán	181.529	-	-	-	181.529
Totale	**30.768.129**	**4.500**	**-**	**-**	**30.772.629**

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Imprese collegate:

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi dell'Esercizio		(Dismissioni)	Saldo al 31/12/2020
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Imprese collegate					
Elea Utilities	84.500	-	-	-	84.500
Pianobio srl	50.000	-	-	-	50.000
Totale	**134.500**	-	-	**-**	**134.500**

La tabella nel seguito esposta riporta la movimentazione intercorsa nell'esercizio delle Partecipazioni in Altre imprese:

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi dell'Esercizio		(Dismissioni)	Saldo al 31/12/2020
		Acquisizioni e conferimenti	Altri incrementi		
Partecipazioni in Altre imprese					
Consorzio DI.TNE	5.000	-	-	-	5.000
Fundación Sandretto Re Rebaudengo Para El Arte	29.000	-	-	-	29.000
ETR Oleos SA	485.954	-	-	-	485.954
Totale	**519.954**	**-**	**-**	**-**	**519.954**

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Partecipazioni detenute dalla Società:

	Valuta	Cap. soc. in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in valuta	Risultato ultimo esercizio in valuta	Patrim. Netto (con risultato) in Euro	Quota di poss.	Fraz. di Patrim. Netto	Valore in Bilancio
Partecipazioni in Imprese controllate								
Asja Market srl (Torino TO - Italia) C.F. 03032270260	Euro	197.600	-	18.780	447.416	98,00%	438.467	607.353
Anziobiowaste srl (Latina LT - Italia) C.F. 02835040599	Euro	10.000	-	(71.071)	(604.693)	100,00%	(604.693)	2.121.146
Tuscia Ambiente 2 srl (Torino - Italia) C.F. 10532420014	Euro	7.617.000	-	214.083	7.035.444	98,78%	6.949.612	7.579.000
Helios Energy Landolina srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 08749260017	Euro	50.000	-	1.075	48.206	99,60%	48.013	247.800
Specchia Solar srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 05853830825	Euro	50.000	-	54.295	946.282	100,00%	946.282	1.600.000
Rabbici Solar srl (Rovereto TN- Italia) C.F. 05853800828	Euro	50.000	-	90.963	923.746	100,00%	923.746	1.500.000
Puglia Solar 1 srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02782570739	Euro	50.000	-	179.335	2.932.864	100,00%	2.932.864	5.100.000
Puglia Solar 2 srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02782580738	Euro	50.000	-	51.026	2.111.034	100,00%	2.111.034	3.800.000
CH4 Energy srl (Palermo PA - Italia) C.F. 06510780825	Euro	10.000	-	(18.852)	(8.823)	100,00%	(8.823)	15.225
Bio Inspire srl (Rovereto TN - Italia) C.F. 02567520222	Euro	100.000	-	(187.302)	3.517.352	100,00%	3.517.352	4.910.000
Asja Renewables Shenyang Co., Ltd. (Cina)	Remb.	23.794.715	24.771.603	5.510.981	3.087.766	100,00%	3.087.766	2.300.000
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda (Brasile)	Real	1.564.500	(91.139.189)	(28.129.060)	(14.299.708)	99,94%	(14.291.128)	556.102
Consorzio Horizonte Asja (Brasile)	Real	-	(34.293.086)	-	(5.380.574)	5,00%	(269.029)	200.000
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda (Brasile)	Real	575.000	(5.390.534)	(2.567.402)	(845.773)	10,00%	(84.577)	19.341

Asja Sabarà Geracao Distribuida Ltda (Brasile)	Real	20.000	20.000	-	3.138	10,00%	314	436
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda (Brasile)	Real	20.000	(12.874.161)	(13.704.260)	(2.019.952)	10,00%	(201.995)	500
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda (Brasile)	Real	20.000	(47.696)	(3.737.017)	(7.484)	10,00%	(748)	500
Totem Energy Canada Ltd (Canada)	Dollari Canadesi	50.000	25.415	47.709	16.257	100,00%	16.257	33.697
Electrificadora de Mapiripán (Colombia)	Pesos Colomb.	360.000.000	1.519.454.000	202.208.000	361.573	83,34%	301.335	181.529
Totale					**(1.844.700)**			**30.772.629**

	Valuta	**Cap. soc. in valuta**	**Patrim. Netto (con risultato) in valuta**	**Risultato ultimo esercizio in valuta**	**Patrim. Netto (con risultato) in Euro**	**Quota di poss.**	**Fraz. di Patrim. Netto**	**Valore In Bilancio**
Partecipazioni in Imprese collegate								
Elea Utilities (Napoli Italia)	Euro	10.000	-	(152.130)	16.870	50,00%	8.435	84.500
Pianobio srl (Torino - Italia)	Euro	100.000	-	(6.121)	66.694	50,00%	33.347	50.000
Totale					**83.564**			**134.500**
Partecipazioni in Altre imprese								
Consorzio DI.TNE (Brindisi - Italia)	Euro	-	-	-	-	-	-	5.000
Fundación Sandretto Re Rebaudengo Para El Arte (Spagna)	Euro	-	-	-	-	-	-	29.000
ETR Oleos SA (Brasile)	Real	3.700.000	(5.108.373)	(200.726)	(801.502)	10,00%	(80.150)	485.954
Totale					**(805.502)**			**519.954**

Nella tabella soprastante l'elenco delle Partecipazioni possedute in Imprese controllate e collegate, corredato delle informazioni richieste al n. 5 dell'art. 2427 del Codice Civile, con i dati relativi all'ultimo Bilancio approvato. L'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto pro-quota è oggetto di rettifica qualora rappresentativo di perdite permanenti di valore. Con riferimento alle società di scopo italiane il maggior valore è rappresentativo delle autorizzazioni ad esercire gli impianti eolici e fotovoltaici.

Crediti immobilizzati

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

	Italia	Estero	Totale
Crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato			
Crediti finanziari verso Imprese controllate	20.532.146	33.398.273	53.930.419
Crediti finanziari verso Imprese collegate	485.290	-	485.290
Crediti finanziari verso altre imprese	-	1.526.472	1.526.472
Totale crediti iscritti nell'Attivo immobilizzato	**21.017.436**	**34.924.744**	**55.942.181**

La tabella nel seguito esposta riporta il dettaglio e la movimentazione intercorsa nell'esercizio dei Crediti finanziari non iscritti nell'attivo circolante:

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso Imprese controllate						
Deposito cauzionale Asja Market srl		17.744		17.744	17.595	150
Anziobiowaste srl	11.080.130			11.080.130	8.380.641	2.699.489
Tuscia Ambiente 2 srl	4.823.125			4.823.125	2.041.605	2.781.520
Helios Energy Landolina srl	717.029			717.029	717.029	-
Specchia Solar srl			241.426	241.426	241.395	31
Rabbici Solar srl			250.773	250.773	250.740	33
Puglia Solar 1 srl			1.540.236	1.540.236	1.540.035	201
Puglia Solar 2 srl			1.102.224	1.102.224	1.102.080	144
CH4 Energy srl	758.160			758.160	4.789	753.371
Asja Brasil Servicos para o Meio Ambiente Ltda	5.202.279			5.202.279	4.989.936	212.343
Consorzio Horizonte Asja	14.357.584			14.357.584	13.903.096	454.488
Asja Sabarà Servicos para o Meio Ambiente Ltda			5.212.872	5.212.872	6.757.267	(1.544.395)
Asja Pernambuco Servicos Ambientais Ltda		6.221.279		6.221.279	5.575.213	645.066
Asja Paraiba Servicos Ambientais Ltda		1.489.673		1.489.673	1.124.523	365.150
Totem Energy Canada Ltd	120.000			120.000	20.000	100.000
Electrificadora de Mapiripán	23.000			23.000	80.571	(57.571)
Asja Sabarà Geracao Distribuida Ltda		771.586		771.586	-	771.586
Bioinspire srl	1.298				-	1.298
Totale	37.082.605	8.500.282	8.347.531	53.930.419	46.746.515	7.183.904
Crediti verso Imprese collegate						
RTI Asja Ambiente		-		-	15.000	(15.000)
Pianobio		485.290		485.290	285.000	200.290
Totale	-	485.290	-	485.290	300.000	185.290

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso altre imprese						
ETR Oleos		806.472		806.472	827.648	(21.176)
FSRR Madrid		720.000		720.000	695.000	25.000
Totale	-	1.526.472	-	1.526.472	1.522.648	3.824
Totale Crediti finanziari immobilizzati	**37.082.605**	**10.512.044**	**8.347.531**	**55.942.181**	**48.569.163**	**7.373.018**

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ultimo e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni. Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio precedente, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per euro 52.452 riconducibile al minor valore attribuibile ai microcogeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle Rimanenze della Società:

	Valore scorte nette al 31/12/2020	Valore scorte nette al 31/12/2019
Materie prime	626.458	640.051
Commesse ultrannuali	3.015.327	2.817.210
Prodotti finiti	1.620.495	2.172.046
Acconti	761.700	-
Totale	**6.023.980**	**5.629.307**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo di durata residua superiore a cinque anni	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso Clienti	15.157.505	-	-	15.157.505	24.014.138	(8.856.633)
Crediti verso Imprese controllate	11.778.233	-	-	11.778.233	7.999.702	3.778.531
Crediti verso imprese collegate	921.452	-	-	921.452	882.403	39.049
Crediti verso Controllanti	200	-	-	200	-	200
Crediti tributari	7.647.774	493.058	-	8.140.832	8.394.814	(253.982)
Crediti per Imposte anticipate	4.455.272	-	-	4.455.272	3.975.701	479.571
Crediti verso Altri	1.061.300	250.815	-	1.312.115	1.081.148	230.967
Totale	**41.021.736**	**743.873**	**-**	**41.765.609**	**46.347.906**	**(4.582.297)**

I Crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 605.013 che ha accolto l'accantonamento dell'esercizio di € 141.336, con un utilizzo pari a € 453.032.

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

	2020	2019	Variazione
Crediti commerciali - valore lordo	28.462.203	33.677.797	(5.215.593)
(Fondo svalutazione crediti commerciali)	(605.013)	(916.709)	311.696
Totale Crediti commerciali - valore netto	**27.857.190**	**32.761.088**	**(4.903.898)**
Crediti di altra natura - valore lordo	13.908.419	13.586.818	321.602
(Fondo svalutazione crediti di altra natura)	-	-	-
Totale Crediti di altra natura - valore netto	**13.908.419**	**13.586.818**	**321.602**
Totale Crediti - valore lordo	42.370.622	47.264.615	(4.893.992)
(Totale Fondo svalutazione crediti)	(605.013)	(916.709)	311.696
Totale Crediti iscritti nell'Attivo circolante - valore netto	**41.765.609**	**46.347.906**	**(4.582.297)**

	2019	Acc.ti	Utilizzi	2020	Variazione
Fondo svalutazione crediti Commerciali	916.709	141.336	(453.032)	605.013	311.696
Totale	**916.709**	**141.336**	**(453.032)**	**605.013**	**311.696**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	13.735.728	1.421.777	15.157.505
Crediti verso imprese controllate	2.355.766	9.422.467	11.778.233
Crediti verso imprese collegate	921.452	-	921.452
Crediti verso imprese controllanti	200	-	200
Crediti tributari	8.140.832	-	8.140.832
Crediti per imposte anticipate	4.455.272	-	4.455.272
Crediti verso altri	1.293.740	18.375	1.312.115
Totale Crediti	**30.902.990**	**10.862.619**	**41.765.609**

Crediti infragruppo

Le tabelle seguenti riportano i dettagli dei Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, relativamente alle operazioni con Società del Gruppo:

	2020	2019	Variazione
Crediti verso Imprese controllate			
Crediti commerciali	11.778.233	7.764.984	4.013.249
Crediti di altra natura	-	90.693	(90.693)
Totale	**11.778.233**	**7.855.677**	**3.922.556**
Crediti verso Imprese collegate			
Crediti commerciali	921.452	882.403	39.049
Totale	**921.452**	**882.403**	**39.049**
Crediti verso Imprese controllanti			
Crediti commerciali	200	-	200
Totale	**200**	**-**	**200**

I Crediti verso Imprese controllate sono relativi ad attività commerciali, o propedeutiche alle medesime, svolte durante l'esercizio in esame, in particolare per fatture emesse principalmente nei confronti delle società brasiliane per la rivendita dei motori Jenbacher per i nuovi impianti di Biogas.

Crediti tributari

Le tabelle seguente riporta il dettaglio dei Crediti tributari:

	2020	2019	Variazione
Credito per acconti Irap	265.593	265.593	-
Credito per Ires	3.097.820	2.458.939	638.881
Credito per IVA	2.934.584	2.812.064	122.520
Crediti per contributi art. 8 legge 388 e Ricerca e Sviluppo	1.289.176	2.235.565	(946.389)
Altri crediti tributari	553.659	622.653	(68.994)
Totale	**8.140.832**	**8.394.814**	**(253.983)**

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.
La voce Crediti per contributi accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo.

Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica ex articolo 1 commi 200 e 201 Legge 160 del 27 dicembre 2019.

La Società ha imputato nell'anno 2020 spese complessive alle attività di ricerca e sviluppo ed innovazione tecnologica per€ 635.350 di cui € 561.070 relativi a costi per personale, ricercatori e tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica svolte internamente all'impresa, € 18.202 quali quote di ammortamento relative a privative industriali utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti il progetto di innovazione tecnologica condotto, oltre ad € 56.080 quali costi per contratti di ricerca extra-muros aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissionario delle attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta.
Tale credito è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione e subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti dalla norma.
Il credito Iva è dovuto all'introduzione, con la legge di stabilità 2015, dell'ampliamento in ambito applicativo del meccanismo Reverse Charge, esteso anche alle cessioni di energia.

Crediti verso Altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Crediti verso Altri:

	2020	2019	Variazione
Crediti verso enti assicurativi	175.858	365.610	(189.752)
Crediti verso il personale dipendente	25.517	14.722	10.795
Crediti verso enti previdenziali	7.634	-	7.634
Anticipi	393.108	4.065	389.043
Depositi cauzionali	303.181	211.426	91.755
Altri crediti	406.817	485.325	(78.508)
Totale	**1.312.115**	**1.081.148**	**230.967**

Nella voce dei Crediti verso Altri l'importo preponderante è relativo agli anticipi corrisposti al fornitore Jenbacher per l'acquisto dei motori per la controllata brasiliana.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2020	2019	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	486.512	-	486.512
Altri titoli	22.419.035	22.419.035	-
Totale	**22.905.547**	**22.419.035**	**486.512**

La voce comprende principalmente il credito verso la società Ago Ren derivante dalla cessione della partecipazione in Poligrow (euro 22.418.679).
Nel dettaglio i derivati attivi sono così composti:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	6.000.000	445.807
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	5.500.000	40.706
Totale		**11.500.000**	**486.512**

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	2020	2019	Variazione
Depositi bancari e postali	4.367.302	5.967.534	(1.600.232)
Danaro e valori in cassa	6.002	9.628	(3.626)
Totale	**4.373.304**	**5.977.162**	**(1.603.858)**

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.
Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano.

Ratei e Risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	2020	2019	Variazione
Ratei attivi			
Finanziari	15.747	24.930	(9.183)
Commerciali	13	-	13
Altra natura	4.587.163	-	4.587.163
Totale	4.602.923	24.930	4.577.993

Risconti Attivi			
Canoni locazioni fin. e leasing	10.457.954	11.462.561	(1.004.607)
Finanziari	1.217.077	1.352.959	(135.882)
Commerciali	488.034	392.251	95.783
Assicurazioni	372.191	335.135	37.056
Altri risconti	1.280.547	1.569.959	(289.412)
Totale	13.815.803	15.112.865	(1.297.062)
Totale	**18.418.726**	**15.137.795**	**3.280.931**

La voce ratei attivi è composta quasi integralmente dalle somme dovute da AMIU Genova S.p.A. ad Asja a titolo di risarcimento per le minori produzioni derivanti dal ritardo con il quale AMIU ha proceduto a concedere le aree sulle quali si sarebbero dovute realizzare le produzioni di biogas. Il processo di quantificazione del danno subito tra le parti si è concluso con il riconoscimento di un importo pari a complessivi € 4.587.163 che verrà riconosciuto da AMIU. in termini di minori royalty future. La Società, trattandosi di ristori relativi ad esercizi precedenti che saranno riconosciuti finanziariamente negli esercizi successivi, ha ritenuto di contabilizzare alla voce Ratei Attivi l'importo complessivo pari a € 4.587.163 (arrotondato all'unità di euro); il rateo verrà gradualmente rilasciato a conto economico al momento del ricevimento delle fatture di royalty emesse dal AMIU Genova S.p.A. in base all'articolo 2 della sopra citata Convenzione.

Nei Risconti attivi le principali voci iscritte, sono relative alle quote dei contratti di leasing per l'impianto eolico di Matera di € 3.434.968, per l'impianto forsu di Foligno di € 4.233.577, per l'impianto eolico di Alia Sclafani di 1.353.703, per l'impianto eolico di Castelluccio di € 237.388, per gli impianti fotovoltaici Cava San Giorgio e Fiera del Levante di € 783.463; alla quota dell'imposta sostitutiva di € 1.072.642 dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'Attivo, alle quote dei contributi per € 865.307 in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale e alle quote dei diritti di superficie per € 129.756 in relazione a contratti pluriennali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, nonché il dettaglio delle Altre riserve, se presenti in Bilancio.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per operaz. di copertura flussi finanz. attesi	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Movimenti Patrimonio netto nell'Esercizio 31/12/2020							
Saldi al 31/12/2019	56.624.000	3.317.148	(1.690.647)	85.657	40.930.976	6.775.736	106.042.870
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	338.787	-	-	6.436.949	(6.775.736)	-
Altre variazioni	-	-	(258.191)	-	-		(258.191)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	497.214	497.214
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	-	-	-	(1)	-	-	(1)
Saldi al 31/12/2020	**56.624.000**	**3.655.935**	**(1.948.838)**	**85.656**	**47.367.925**	**497.214**	**106.281.892**

Si precisa che non esistono riserve di capitale e che negli ultimi tre esercizi non vi è stato alcun utilizzo delle riserve, salvo quelle utilizzate per € 42.468.000 come da assemblea straordinaria del 10 dicembre 2015 per aumento del capitale sociale. L'incremento del Patrimonio netto è dovuto alla destinazione degli utili dell'esercizio 2018 in ossequio della deliberazione dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
AI – Capitale	56.624.000	Riserve di capitale	-	
AIV - Riserva legale	3.655.935	Riserva di utili	B	3.655.935
AVI - Altre riserve				
AVI.7 – Riserva avanzo di fusione	85.656	Riserva di utili	A, B, C	85.656
AVII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.948.838)	Riserve di capitale	-	-
AVIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	47.367.925	Riserva di utili	A, B, C	47.367.925
AIX - Utile (Perdita) dell'esercizio	497.214	Riserva di utili	-	-
Totale Patrimonio netto al 31/12/2020	**106.281.893**			**47.453.581**
Quota non distribuibile				3.655.935
Residua quota distribuibile				47.367.925

Legenda:
A - Per aumento di capitale, B - Per copertura perdite, C - Per distribuzione ai soci, D - Per altri vincoli statutari

Altre riserve

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Altre riserve iscritte a Bilancio:

	2020	2019
Riserva avanzo di fusione Asja Engineering	34.429	34.429
Riserva avanzo di fusione Asja Agricole	3.101	3.101
Riserva avanzo di fusione Totem Energy	48.126	48.126
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento di bilancio	-	1
Totale	**85.656**	**85.657**

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Incremento variazione di fair value	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2020
(1.690.647)	(339.726)	81.535	(1.948.838)

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Fondi Rischi e Oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri:

	2019	Accanton.ti	2020
Fondo Imposte differite	346.323	74.907	421.230
Strumenti finanziari derivati passivi	2.224.535	339.726	2.564.261
Altri fondi	26.574	-	26.574
Totale	**3.012.065**	**414.633**	**2.597.432**

Fondi per Imposte, anche differite

La variazione del Fondo per Imposte, anche differite trova origine nell'accertamento di imposte future a seguito di variazioni di carattere fiscale.

Altri fondi

I rischi legali a cui è esposta Asja Ambiente Italia derivano dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti a cui è soggetta l'attività industriale del gruppo, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, imposte e concorrenza. Pur non essendo possibile prevedere oppure determinare con precisione l'esito di ciascun provvedimento, la direzione ritiene che la conclusione definitiva degli stessi non avrà un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Laddove, invece, è probabile che occorra un esborso di risorse per adempiere le obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi per rischi ed oneri. La Società, in attesa degli sviluppi del procedimento, ha iscritto in bilancio uno specifico fondo rischi per € 26.574.

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	2019	Incrementi	(Utilizzi)	2020
Fondo T.F.R.	181.753	570.678	(551.072)	201.359

La movimentazione è imputabile al personale in uscita nell'anno.

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio success. durata residua inf. o uguale a 5 anni	Importi esigibili oltre l'esercizio success. durata residua sup. a 5 anni	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Obbligazioni	27.529.509	5.040.000	-	32.567.509	30.537.016	2.030.493
Debiti verso Banche	27.029.524	37.528.238	1.961.795	66.519.557	65.619.501	900.056
Debiti verso Altri finanziatori	1.245.662	483.723	-	1.729.385	1.600.423	128.962
Acconti	3.420.346		-	3.420.346	2.375.840	1.044.506
Debiti verso Fornitori	20.843.693	172.500	167.553	21.183.746	15.240.353	5.943.393
Debiti verso Imprese controllate	1.416.114	2.948.345	3.546.166	7.910.625	6.430.003	1.480.622
Debiti verso Imprese collegate	709.662	-	-	709.662	626.087	83.575
Debiti tributari	426.781	-	-	426.781	386.604	40.177
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.838	-	-	538.838	585.413	(46.575)
Altri debiti	1.938.923	505.760	436.106	2.880.789	3.366.254	(485.465)
Totale	**85.097.052**	**46.678.565**	**6.111.620**	**137.887.238**	**126.767.494**	**11.119.743**

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi:

Prestito Obbligazionario	Codice ISIN	Data di emissione	Importo originario	Importo residuo	Scadenza	Modalità di rimborso
Mini bond	IT0005091035	Marzo 2015	12.000.000	7.200.000	31/10/2023	Piano d'ammortamento con rate semestrali
Green Bond	IT0005394892	Dicembre 2019	1.000.000	1.000.000	01/10/2024	Piano d'ammortamento con rate trimestrali
Green Bond	IT0005394868	Dicembre 2019 - Maggio 2020 – Ottobre 2020	20.500.000	24.500.000	29/06/2027	Piano d'ammortamento con rate trimestrali

L'importo di cui ai Green Bond codici ISIN IT0005394868 e IT0005394892 è stato riclassificato tra i debiti a breve termine e rimborsato alla pari in data 31 marzo 2021 a seguito dell'impossibilità di raggiungere un accordo con gli obbligazionisti su una richiesta di waiver.

Debiti verso Banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Banche:

	2020	Di cui assistiti da garanzie reali	2019	Variazione
Conti Correnti	7.361.733	-	546.406	6.815.327
Finanziamenti	59.157.824	39.609.112	65.073.095	(5.915.271)
Totale	**66.519.557**	**39.609.112**	**65.619.501**	**900.056**

I finanziamenti a medio e lungo termine da parte di istituti di credito sono stati ottenuti sotto forma di parziale Project Financing, in quanto non in presenza di società di scopo. Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici e per la produzione di biometano da FORSU è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti generati dall'impianto stesso. I Debiti verso le Banche sono aumentati di 0,9 milioni di Euro in quanto:

- sono stati rimborsati nell'anno 15 milioni di euro di capitale sui finanziamenti in essere, compensati da nuovi finanziamenti ottenuti per 8,6 milioni di euro (-6,4 milioni di euro rispetto all'anno prima);
- sono aumentati gli utilizzi degli affidamenti a breve termine concessi dagli istituti di credito (+7,3 milioni di Euro rispetto all'anno prima).

La società, ai sensi dell'art. 56 DL. 18/2020, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti in essere.

La moratoria riguarda i seguenti finanziamenti:

- finanziamento BNL N. 1928402, rate con scadenza dal 18/05/2020 al 18/11/2020;
- finanziamento BNL N. 1816495, rate con scadenza dal 19/03/2020 al 19/08/2020;
- finanziamento Credito Valtellinese N. 62056, rate con scadenza dal 16/03/2020 al 16/06/2020;
- finanziamento Credem N. 228/7296210, rate con scadenza dal 22/06/2020 al 22/03/2021;
- finanziamento Intesa Sanpaolo N. 1558490000, rate con scadenza dal 31/03/2020 al 30/09/2020;

E' stato sospeso il pagamento della sola quota capitale, pertanto nel periodo indicato la società continuerà a versare i relativi interessi.

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2020	2019	Variazione
Altri finanziatori	1.729.385	1.600.423	128.962
Totale	**1.729.385**	**1.600.423**	**128.962**

La variazione in aumento è relativa alla cessione ad una società di factoring del credito iva relativo al terzo trimestre 2020.

Acconti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Acconti:

	2020	2019	Variazione
Anticipi su lavori da eseguire	3.420.346	2.375.840	1.044.506
Totale	**3.420.346**	**2.375.840**	**1.044.506**

La voce degli acconti accoglie principalmente gli anticipi su forniture per la commessa dell'impianto di Tuscania.

Debiti verso Fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Fornitori:

	2020	2019	Variazione
Debiti commerciali verso Fornitori	21.183.746	15.240.353	5.943.393
Totale	**21.183.746**	**15.240.353**	**5.943.393**

La variazione in aumento è dovuta principalmente all'investimento per la costruzione dell'impianto di Legnano.

Debiti infragruppo

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Società del Gruppo:

	2020	2019	Variazione
Debiti verso Imprese controllate			
Debiti commerciali verso Imprese controllate	2.235.049	1.595.481	639.568
Debiti finanziari verso Imprese controllate	2.129.410	1.398.258	731.152
Debiti di altra natura verso Imprese controllate	3.546.166	3.436.264	109.902
Totale	7.910.625	6.430.003	1.480.622
Debiti verso Imprese collegate			
Debiti commerciali verso Imprese collegate	709.662	626.087	83.575
Totale	709.662	626.087	83.575
Totale debiti verso Società appartenenti al Gruppo	**8.620.287**	**7.056.090**	**1.564.197**

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti tributari:

	2020	2019	Variazione
Debiti per Ires	59.895	44.668	15.227
Debiti per Irap	168.844	-	168.844
Debiti per ritenute da versare	191.207	339.801	(148.594)
Debiti per imposte da versare	840	-	840
Altri debiti	5.995	2.135	3.860
Totale	**426.781**	**386.604**	**40.176**

Altri debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce Altri debiti iscritta a Bilancio:

	2020	2019	Variazione
Altri debiti	2.880.789	3.366.254	(485.465)
Totale	**2.880.789**	**3.366.254**	**(485.465)**

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici per un ammontare di € 737.847, ai ratei del personale per € 843.232, e debiti vs. Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per € 714.800.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Estero	Totale
Obbligazioni	31.565.165	1.002.344	32.567.509
Debiti verso banche	66.519.557	-	66.519.557
Debiti vs. altri finanziatori	1.729.385	-	1.729.385
Acconti	3.224.806	195.540	3.420.346
Debiti verso fornitori	20.902.679	281.067	21.183.746
Debiti verso imprese controllate	7.056.254	854.371	7.910.625
Debiti verso imprese collegate	709.662	-	709.662
Debiti tributari	426.781	-	426.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.838	-	538.838
Altri debiti	2.627.772	253.017	2.880.789
Totale Debiti	**135.300.899**	**2.586.339**	**137.887.238**

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegno c/c e o da privilegio speciale	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni				32.567.509	32.567.509
Debiti verso banche	29.151.444	10.457.668	39.609.112	-	66.519.557
Debiti verso altri finanziatori				1.729.385	1.729.385
Acconti				3.420.346	3.420.346
Debiti verso fornitori				21.183.746	21.183.746
Debiti verso imprese controllate				7.910.625	7.910.625
Debiti verso imprese collegate				709.662	709.662

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegno c/c e o da privilegio speciale	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari				426.781	426.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				538.838	538.838
Altri debiti				2.880.789	2.880.789

Si segnala che nel totale dei debiti assistiti da garanzie reali di € 39.609.112, come indicato in tabella, € 29.151.444 sono assistiti da ipoteche ed € 10.457.668 da pegno su c/c e/o da privilegio speciale.

Ratei e Risconti passivi

La tabella seguente riporta la composizione dei Ratei e Risconti passivi:

	2020	2019	Variazione
Ratei passivi			
Commerciali	6.342	12.075	(5.733)
Finanziari	746.406	491.635	254.771
Altra natura	1.198	-	1.198
Totale	753.946	503.710	250.236
Risconti passivi			
Contributi impianti	4.889.364	6.937.923	(2.048.559)
Contributi ricerca e innovazione	117.640	212.970	(95.330)
Altri risconti	108.575	243.893	(135.318)
Totale	5.115.579	7.394.786	(230.648)
Totale Ratei e Risconti	**5.869.525**	**7.898.496**	**19.588**

La voce dei Ratei passivi è composta principalmente da interessi passivi su finanziamenti e spese bancarie per € 746.406.

I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuto a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via

residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. La società non ha ricevuto contributi erogati a seguito della pandemia Covid-19.

Ricavi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite	2020	2019	Variazione
Energia elettrica e servizi rese ad altre imprese	30.932.467	37.533.863	(6.601.396)
Totale	30.932.467	37.533.863	(6.601.396)
Ricavi delle prestazioni			
Altre prestazioni	12.141.709	7.331.359	4.810.350
Totale	12.141.709	7.331.359	4.810.350
Totale	**43.074.176**	**44.865.222**	**(1.791.046)**

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi per un totale complessivo di euro 14.910.991.
Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

	2020	2019	Variazione
Ripartizione per area geografica			
Italia	37.638.586	41.255.638	(3.617.052)
Estero	5.435.590	3.609.584	1.826.006
Totale	**43.074.176**	**44.865.222**	**(1.791.046)**

Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli Altri ricavi e proventi:

	2020	2019	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.126.944	2.332.869	(205.925)
Contributi Ricerca e innovazione	407.261	610.317	(203.056)
Totale	**2.534.205**	**2.943.186**	**(408.981)**
Plusvalenze	43.451	12.178	31.273
Risarcimenti danni	503.463	590.850	(87.388)
Altri proventi e recuperi diversi	3.870.152	2.118.337	1.751.815
Totale	**4.417.066**	**2.721.365**	**1.695.700**
Totale Altri ricavi e proventi	**6.951.271**	**5.664.551**	**1.286.719**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

	2020	2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.259.738	4.891.969	(632.231)
Altri acquisti	36.826	152.851	(116.025)
Totale	**4.296.564**	**5.044.820**	**(748.256)**

La variazione intervenuta trova origine nel minor acquisto di beni per impianti intercompany, rispetto all'esercizio precedente.

Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per servizi:

	2020	2019	Variazione
Costi per servizi	19.953.332	16.588.251	3.365.081
Totale	**19.953.332**	**16.588.251**	**3.365.081**

Nella voce costi per servizi sono ricompresi i costi di manutenzione degli impianti energie rinnovabili per euro 3.404.374 manutenzioni impianti di terzi per euro 1.290.365, costi di smaltimento e conferimento rifiuti da verde forsu e fanghi per euro 1.504.308, assicurazioni commerciali per euro 885.048, consulenze amministrative e finanziarie per euro 1.042.695, spese bancarie per euro 669.227 e contributi liberali per euro 435.000.

Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

	2020	2019	Variazione
Affitti e locazioni	989.523	957.093	32.430
Canoni finanziari e noleggi	4.167.846	3.362.100	805.746
Diritti di sfruttamento e superficie	(4.075.047)	3.134.702	(7.209.749)
Altri costi per godimento beni di terzi	-	55.895	(55.895)
Totale	**1.082.322**	**7.509.790**	**(6.427.468)**

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, tra l'altro, i canoni di leasing e i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche. Questa voce si è decrementata principalmente per le somme dovute da AMIU Genova S.p.A. ad Asja a titolo di risarcimento per le minori produzioni derivanti dal ritardo con il quale AMIU ha proceduto a concedere le aree sulle quali si sarebbero dovute realizzare le produzioni di biogas. Il processo di quantificazione del danno subito tra le parti si è concluso con il riconoscimento di un importo pari a complessivi € 4.587.163 che verrà riconosciuto da AMIU. in termini di minori royalty future. La Società, trattandosi di ristori relativi ad esercizi precedenti che saranno riconosciuti finanziariamente negli esercizi successivi, ha ritenuto di contabilizzare alla voce sopravvenienze attive per costi di godimento, l'importo complessivo pari a € 4.587.163 (arrotondato all'unità di euro).

Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei Costi per il personale:

	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	5.824.083	6.358.426	(534.343)
Oneri sociali	1.734.034	1.975.898	(241.864)
Trattamento di fine rapporto	376.434	412.031	(35.597)
Altri costi	150	4.696	(4.546)
Totale	**7.934.701**	**8.751.051**	**(816.350)**

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Ammortamenti e Svalutazioni:

	2020	2019	Variazione
Ammortamenti			
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	2.560.420	2.323.540	236.880
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	6.334.323	6.392.019	(57.696)
Totale	8.894.743	8.715.559	179.184
Svalutazioni			
Svalutazioni crediti compresi nell'Attivo Circolante	141.336	379.137	(237.801)
Totale	141.336	379.137	(237.801)
Totale	**9.036.079**	**9.094.696**	**(58.617)**

Oneri diversi di gestione

La tabella seguente riporta il dettaglio degli Oneri diversi di gestione:

	2020	2019	Variazione
Contributi ad associazioni di categoria	1.167.055	1.615.672	(448.617)
Altri oneri	2.547.973	3.338.237	(790.264)
Totale	**3.715.028**	**4.953.909**	**(1.238.881)**

Negli Oneri diversi di gestione sono iscritti principalmente gli importi relativi alle quote associative e spese di collaborazione che la Società retrocede ai propri partner o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali. Si evidenzia tra l'altro il "peso" dell'IMU iscritta per € 249.710.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi. I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	127.948

I proventi inseriti nella tabella si riferiscono alle seguenti operazioni:

- euro 123.448 sono riferiti alle cessioni avvenute nel mese di dicembre 2019, delle società CGDB Laerte, CGDB Enrico & Wind Park Laterza.
- euro 4.500 relativo all'importo del diritto di opzione per l'acquisizione del 45% della società CH4 Energy Srl.

Interessi e Oneri Finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	2020	2019	Variazione
Prestiti obbligazionari	1.907.910	795.295	1.112.615
Debiti vs. banche	2.347.390	2.543.714	(196.324)
Altri	1.285.887	1.344.083	(58.196)
Interessi passivi vs controllate	74.408	61.541	12.867
Totale	**5.615.595**	**4.744.633**	**870.962**

Utile e Perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	*(1.788.246)*		
Utile su cambi		1.755.128	44
Perdita su cambi		(3.531.843)	(11.575)
Totale		**(1.776.715)**	**(11.531)**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti sono riferite esclusivamente ad IRAP. Infatti, nonostante anche la base imponibile IRES sia positiva, essa è azzerata per effetto dell'ACE che non è stato ceduto al consolidato fiscale.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
Ires	24%	24%	24%	24%	24%
Irap	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ires	Irap
A) Differenze temporanee		
differenze temporanee deducibili	18.277.608	1.760.142
differenze temporanee imponibili	1.755.128	-
Totale Differenze temporanee nette	**(16.522.480)**	**(1.760.142)**
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.575.715	53.661
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	389.679	14.984
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	**3.965.394**	**68.645**

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	10.375.930	(173.116)	10.202.814	24,00	2.448.675	-	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	210.748	(210.748)	-	24,00	-	-	-
Derivati passivi Riserva Pn	2.224.533	339.726	2.564.259	24,00	615.422	-	-
Differenze passive su cambi di valutazione	1.536.137	1.995.705	3.531.842	24,00	847.642	-	-
Accantonamenti rischi tassato	400.000	(400.000)	-	24,00	-	-	-
Contributi Fondazione Sandretto	479.800	235.000	714.800	24,00	171.552	3,90	27.877
Accantonamenti vari - svalut. Magazzino	218.551	-	218.551	24,00	52.452	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.ti eccedenti Impianti eolici	896.134	149.208	1.045.342	24,00	250.882	3,90	40.768
Totale	**16.341.833**	**1.935.775**	**18.277.608**	**24,00**	**4.386.625**	**3,90**	**68.645**

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenze attive su cambi da valutazione	1.443.017	312.111	1.755.128	24,00	421.231	-	-
Totale	**(1.443.017)**	**(312.111)**	**(1.755.128)**	**24,00**	**(421.231)**	**-**	**-**

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali esercizi precedenti	10.202.814			10.375.930		
Totale perdite fiscali	10.202.814			10.375.930		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	10.202.814	24,00	2.448.675	-	24	2.490.223

Le tabelle seguenti riportano la riconciliazione tra onere corrente e onere fiscale teorico, e la determinazione dell'imponibile Irap:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	298.261	
Aliquota fiscale teorica		24%
Onere fiscale teorico		71.583
Effetto fiscale su:		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(312.111)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.864.636	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(479.800)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.170.986)	

Reddito fiscale	1.200.000
Utilizzo quota perdite fiscali da esercizi precedenti/Utilizzo ACE	(1.200.000)

Determinazione dell'imponibile Irap

	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi di produzione rilevanti ai fini IRAP	12.811.415	
Variazioni in aumento	1.859.142	
Variazioni in diminuzione	(2.503.077)	
Totale	12.167.480	
Deduzioni IRAP		
Contributi assicurativi e cuneo fiscale	(7.959.527)	
Imponibile IRAP	4.207.953	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		168.844

Si precisa che l'importo IRAP è calcolato su aliquote differenziate a seconda della regione di appartenenza.

Altre informazioni

Rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio oltre ai relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'Organico medio per categoria di dipendenti:

	2020	2019
Dirigenti	3	4
Quadri e Impiegati	99	108
Operai	14	11
Contratti a progetto	2	3
Totale	**118**	**126**

La variazione riflette l'incremento dell'organico medio intervenuto nell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti erano 121, di cui 3 dirigenti, 100 quadri e impiegati, 16 operai e 2 collaboratore a progetto.

Compensi agli organi sociali

In relazione alle informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, si dà atto che la società ha deliberato e corrisposto compensi agli amministratori e al collegio sindacale come segue:

- Compensi agli Amministratori: € 306.667;
- Compensi al Collegio Sindacale: € 53.962.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2020
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
14.156.000	56.624.000	14.156.000	56.624.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società a società, assicurative e non, a fronte di Fidejussioni e di Garanzie nell'interesse d' altri soggetti, concesse nei confronti delle partecipate.

	2020	2019	Variazione
Garanzie			
Garanzie personali prestate			
Garanzie a favore di imprese diverse per la concessione di finanziamenti, mutui e forniture a società controllate	43.329.586	45.086.987	(1.757.401)
Totale	**43.329.586**	**45.086.987**	**(1.757.401)**

La tabella seguente riporta il dettaglio degli impegni assunti dalla Società:

	2020	2019	Variazione
Impegni			
Per canoni di leasing su immobili / impianti / attrezzature	35.235.134	38.166.159	(2.931.025)
Totale	**35.235.134**	**38.166.159**	**(2.931.025)**

Gli impegni presi dalla Società rappresentano esclusivamente gli impegni dei contratti di leasing su immobili, impianti, attrezzature.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio sussiste un finanziamento destinato ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Parti Correlate

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Le operazioni intercorse sono state di carattere ordinario e hanno avuto corrispettivi che sono stati stabiliti in normali condizioni di mercato praticati in un regime di libera concorrenza. In particolare, si fa presente che Asja si è avvalsa di Ago Renewables per la costruzione e la manutenzione d'impianti. Ago Renewables ha, a sua volta, usufruito di prestazioni di servizi da parte di Asja.

Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga l'affitto. La sede di Guarene, utilizzata da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. La sede di Guarene, utilizzata da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato realizzato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi sei mesi del 2021 i ricavi risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+23,6%) grazie a prezzi dell'energia in aumento e alla maggiore ventosità nel settore eolico. Inoltre i tre impianti in esercizio di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) di Foligno, Tuscania e Anzio hanno conseguito maggiori ricavi per circa + 2,4 milioni di euro. Il 17 giugno 2021 è stato inaugurato a Genova il nuovo impianto di produzione di biometano da gas da discarica, primo in Italia su scala industriale. Asja ha curato la riconversione del preesistente impianto di produzione di energia elettrica in uno più avanzato di produzione di biometano (5.500.000 m3 all'anno), dando così nuova identità all'insediamento in ottica di economia circolare e continuando a garantire il presidio ambientale nella discarica di Monte Scarpino. Nel corso dei primi sei mesi 2021 l'impianto ha generato ricavi per circa 1,0 milione di euro.

A gennaio 2021 è stata sottoscritta la concessione per la realizzazione e gestione dell'impianto di Mazzarrà Sant'Andrea, si sono inoltre concluse, con l'aggiudicazione definitiva ad Asja, le procedure di gara relative agli impianti di Bellolampo in Palermo e Castellana Sicula. Inoltre a luglio 2021 Asja ha siglato un accordo per la costruzione e la successiva cessione dei due impianti eolici per un totale di MW 17,6 ad una primaria società del settore.

Si segnala inoltre che con largo anticipo si avviano a conclusione le ultime attività connesse alla cessione degli impianti eolici a Eni per una capacità complessiva di 35 MW.

Il Gruppo ha inoltre avviato alcune interlocuzioni per la possibile cessione di alcuni asset. In particolare, nel settore del biometano è stato riscontrato l'interesse di un primario operatore che, a seguito di una attività di due diligence ha formulato una offerta attualmente in corso di valutazione e approfondimento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata e il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato:

- AGO HUB srl - Torino (IT)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 - Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio realizzate dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state realizzate con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi avendo tenuto conto delle imposte attive o passive differite. L'utile o la perdita

cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D) 19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico in D18 d) o D19 d). Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati:

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	9.378.941	-	(76.655)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.380.929	-	(92.953)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	2.243.871	-	(146.620)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	13.506.466	-	(885.810)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	3.850.006	-	(32.609)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	10.666.665	-	(121.521)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,825%]	12.566.803	-	(828.309)
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,825%]	3.978.512	-	(282.300)
IRS - Banco BPM (*)	Tasso di interesse [0,28%]	5.000.000	-	(97.484)
Totale 31/12/2020		**62.572.193**	**-**	**(2.564.261)**

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state

incassate le seguenti ulteriori erogazioni :

Data incasso	Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale
2020	GSE - Convenzione GRIN_000373	165.344.71	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000721	944.446,62	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000384	20.493,37	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000410	1.255.354,82	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000726	1.136.364,40	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000409	4.396.058,18	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione GRIN_000720	1.247.793,49	Contributi Tariffe Incentivanti Grin
2020	GSE - Convenzione L06F26587707	215.382,18	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2020	GSE - Convenzione L06M241422007	375.282,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2020	GSE - Convenzione L06T262496007	289.301,94	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2020	GSE - Convenzione L06B00199006	26.580,37	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici
2020	GSE - Convezione FER001616	2.472.811,18	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2020	GSE - Convenzione FER101910	286.772,86	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
2020	GSE - Convenzione BMI_010025	1.291.620,81	Certificati di immissione al consumo - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano o altri biocarburanti avanzati
2020	Fondimpresa	3.624,00	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 238546
2020	Fondimpresa	3.960,00	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 274234
2020	Fondimpresa	8.428,80	Piano Attitude 4.0 - Piano formativo cod. 230990
2020	SA.51716 - Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale	43.928,62	SATURNO - Scarti organici e Anidride carbonica Trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare
2020	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	3.600.000,00	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea, si chiude con un Utile di Esercizio, iscritto in bilancio per € 497.214,00 e in contabilità per € 497.214,18 e si propone, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, la destinazione dell'utile per € 24.861 alla voce Riserva legale e per € 472.353 alla voce Utili a nuovo.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il Progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del Risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rivoli, 22 Luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

ABNG/MSCC/Abro-RC110122020BD3587

Tel: +39 011 56.28.264
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9bis
10121 Torino

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asia Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 luglio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 21 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.

Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24

Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato

Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011

C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All' Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è invece demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con limitato riferimento alla predetta funzione.

1. In ottemperanza ai doveri di cui all'art. 2403 del codice civile in particolare:
   - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
   - abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate,

in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

3. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

4. Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non relativamente all'iscrizione all'attivo di costi di impianto ed ampliamento, e di sviluppo, aventi utilità pluriennale.

5. Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano

essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.).

6. L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.

7. Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.

8. Abbiamo preso atto della rinuncia ai termini di cui all'articolo 2429 c.c. manifestata da tutti gli azionisti.

9. Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 47.110 interamente ammortizzati e per costi di sviluppo per euro 2.722.031 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.087.735 e così per un valore netto contabile pari ad euro 634.296.

***

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione sul bilancio medesimo, rilasciata da BDO Italia S.p.A. senza alcuna eccezione in data odierna (21 luglio 2021), esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

10. Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (21 luglio 2021) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 21 luglio 2021

I SINDACI

(Dott. Pier Vittorio Vietti)

(Prof. Luigi Puddu)

(Dott. Mariella Anfossi)

ASJA AMBIENTE S.p.A.
www.asja.energy